

C.A.M.P.P.
Consorzio per l'Assistenza Medico Psicopedagogica
Cervignano del Friuli

Sede legale: via Sarcinelli, 113 – Sede amministrativa: via XXIV Maggio, 46

GARA A PROCEDURA APERTA
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ASSISTENZIALE ED EDUCATIVO NELL’AMBITO
DI SERVIZI ED INTERVENTI, A FAVORE DI PERSONE DISABILI, GESTITI DALL’ENTE
PERIODO 01.03.2021 – 29.02.2024

CPV: 85312100-0 e 85311200-4; CPC: 93 Categoria del Servizio: 25
CIG: 84655855BD

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DVRI)

(art. 26, comma 3-ter, D.Lgs. n. 81/2008)

Stazione appaltante: Consorzio per l'Assistenza Medico Psicopedagogia - Cervignano del Friuli

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/2008 s.m.i., secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento di valutazione dei rischi da interferenze (DVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza. Infatti, l'art. 26 del D. Lgs. 81/08 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione. Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La

sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano. La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi e forniture. In alcuni contesti la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall'amministrazione.

1.1 Redazione e gestione del DVRI

Il presente documento "DVRI" si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi; lo stesso è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art. 68 e dell'All. XIII del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

1.2 Tipologia dei rischi interferenti considerati

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DVRI, i seguenti rischi:

- 1 - derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- 2 - immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- 3 - esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- 4 - derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

2. ANAGRAFICA DELL'APPALTO

2.1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio assistenziale ed educativo, nell'ambito di servizi ed interventi, a favore di persone disabili, gestiti dall'Ente, per il periodo 01.03.2021 – 29.02.2024, nell'ambito di:

SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI	Tipologia: Centro Socio Riabilitativo Educativo - CSRE
SERVIZI RESIDENZIALI	Tipologia: Centro Residenziale/Comunità Alloggio/Gruppo Appartamento

Le diverse tipologie di Servizio e di Intervento vengono erogate presso le sedi di seguito indicate:

Sede	Mesi erogazione servizi
CSRE CERVIGNANO DEL F. - Via Sarcinelli 113	11
CSRE "Meridiano 35 Est" CERVIGNANO DEL F. – Via Roma 54	11
CSRE "I Camminatori" CERVIGNANO DEL F. Via Buonarroti 14	11
CSRE "Nuove Opportunità Est" CERVIGNANO DEL F. - Via Malignani 5	11
CSRE PORPETTO fraz. Corgnolo – Via Lancieri d’Aosta 1	11
CSRE LATISANA – Via Istria 18	11
CSRE "Nuove Opportunità Ovest" RIVIGNANO TEOR – fraz. Rivarotta – Vicolo Molino 1	11
CSRE "Meridiano 35 Ovest" RIVIGNANO TEOR – fraz. Rivarotta – Vicolo Molino 1	11
CSRE "Le Primizie" Privano di BAGNARIA ARSA – Via della Chiesa 6	11
CSRE annesso al Centro Residenziale – fraz. Sottoselva – Via Marconi 21	11
CSRE Minori presso il Centro Residenziale – fraz. Sottoselva - Via Marconi 21	12
Centro Residenziale PALMANOVA – fraz. Sottoselva - Via Marconi 21	12
Comunità Alloggio Santa Maria La Longa – Via Ippolito Nievo 9	12
Gruppo Appartamento San Giorgio di Nogaro – Via Tirrenia 26	12
Progettualità Territoriali – Centro Intermodale di Latisana – Via Beorchia	11

2.2 Committente: CAMPP – Consorzio per l’Assistenza Medico Psicopedagogica – Cervignano del Friuli

Indirizzo sede legale: via Sarcinelli 113

Codice fiscale: 00662840305

Indirizzo unità produttiva e luoghi di svolgimento del servizio: come evidenziato al punto 2.1.

2.3 STAZIONE APPALTANTE - RESPONSABILE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Consorzio per l’Assistenza Medico Psicopedagogica – Cervignano del Friuli

Datore di lavoro per i servizi in appalto: Direttore del CAMPP

2.4 Appaltatore del servizio (da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione appalto)

Ragione sociale:
Indirizzo sede legale:
Indirizzo unità produttiva:
Cod. Fisc. e P.IVA:
Registro imprese:
Legale Rappresentante:
Datore di lavoro:
Referente del coordinamento:
Responsabile servizio prevenzione e protezione:
Medico competente:

3. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

Nel corso di una valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate le possibili situazioni di interferenza. L'appaltatore, nello svolgimento del servizio di cui trattasi dovrà operare tenendo in opportuna considerazione le indicazioni riportate nel capitolato speciale d'appalto.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le attività svolte dall'appaltatore devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti enunciazioni:

- a) - inciampo e/o scivolamento su pavimento e/o scale bagnati;
- b) - emissione di rumori (eventuale uso di attrezzature);
- c) - inalazione nell'uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibili dalla rispettiva scheda di sicurezza;
- d) - elettrocuzione;
- e) - movimentazione carichi;
- f) - sversamenti accidentali.

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto:

relativamente ai rischi di cui ai punti a) e f):

- non deporre materiale a terra tale da creare rischi di inciampo;
- segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo di scivolamento, posizionato a pavimento, nelle zone a "monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale.

relativamente al rischio di cui al punto b):

- chiusura del locale/spazio di intervento;
- oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone;

relativamente ai rischi di cui al punto c):

- chiusura del locale, aerazione naturale ed uso DPI da parte dell'operatore;

relativamente ai rischi di cui al punto d):

- sono utilizzati componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione;
- va verificato che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento;
- i cavi sono, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti.

relativamente ai rischi di cui al punto e):

- impiego di attrezzature idonee;
- la movimentazione degli assistiti può avvenire congiuntamente con il conseguente rischio di manovra errata in caso di comunicazione inefficace tra gli addetti; pertanto l'operatore, nell'eseguire manovre/movimenti in coordinazione con un altro addetto, non procede fino a che l'altro operatore non abbia dato il suo consenso alla sua effettuazione.

Per quanto concerne i rischi interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi, interni ed esterni dei locali interessati dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalla conseguente attività svolta, essi sono già tenuti in considerazione nel Documento di Valutazione dei Rischi aggiornato e nel Piano di Emergenza.

4. MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione, all'inizio del servizio.

4. 1 Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente

Designazione di un Referente operativo della committenza per l'appaltatore (Referente del coordinamento). Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinano.

Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.

Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

4. 2 Misure di prevenzione e protezione a carico dell'Appaltatore - Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio del servizio

Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.

Nomina di un referente del coordinamento.

Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto

dell'intervento (segnalazione di eventuali pericoli: segnale "lavori in corso", "pavimento bagnato"; segregazione dell'area di intervento se necessario; ecc.).

5. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri per la sicurezza, per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, mentre viene considerato utile ed indispensabile la realizzazione di una serie di riunioni di coordinamento tra le parti. Viene considerato congruo il numero di quattro riunioni di coordinamento, da tenersi con la seguente cadenza:

- n. 1 riunione di coordinamento all'inizio del servizio;
- n. 1 riunione di coordinamento in momento successivo, nel corso del primo anno;
- n. 1 riunione di coordinamento nel corso del secondo anno;
- n. 1 riunione di coordinamento nel corso del terzo anno.

Si stima che il costo complessivo per le n. 4 riunioni di coordinamento ammonti a € 1.000,00 I.V.A. esclusa.

6. VALIDITA' E REVISIONE DEL DVRI

Il presente DVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. Il DVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Cervignano del Friuli,

IL COMMITTENTE

L'APPALTATORE
IL DATORE DI LAVORO